



BANDO PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/E2 - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ICAR/19 – RESTAURO - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STORIA, DISEGNO E RESTAURO DELL'ARCHITETTURA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "SAPIENZA" (BANDO_04/2018_RTDA_SC 08/E2_SSD ICAR/19 – Restauro)

VERBALE N. 1 – SEDUTA PRELIMINARE

Il giorno 3 maggio 2019 si è riunita, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, la Commissione giudicatrice della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 Ricercatore a tempo determinato di tipologia A per il Settore concorsuale – 08/E2, Settore scientifico-disciplinare ICAR 19 - presso il Dipartimento di Storia, Disegno e restauro dell'Architettura, dell'Università degli Studi di Roma "Sapienza", nominata con D.D. n. 3/2019 del 15/2/2019 e composta da:

- Prof. Maurizio De Vita – professore ordinario presso il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Firenze, collegato dal suo studio in via del Pignone 22R - Firenze;
- Prof. Daniela Esposito – professore ordinario presso il Dipartimento di Storia, Disegno e restauro dell'Architettura della "Sapienza" Università di Roma, collegata dalla sua residenza in via Sacco Pastore 23 - Roma;
- Prof. Maria Vitale – professore associato presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura dell'Università degli Studi di Catania, collegata dalla sua residenza in Corso Umberto, 556 - Leonforte (EN).

La Commissione inizia i propri lavori alle ore 19.00.

I componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di ricsuazione dei Commissari, relativa alla presente procedura, è pervenuta all'Ateneo e che, pertanto, la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

Tutti i componenti dichiarano di non avere rapporti di coniugio, di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.48 n. 1172) e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c..

La Commissione procede quindi alla nomina del Presidente nella persona della Prof. Daniela Esposito e del Segretario nella persona della Prof. Maria Vitale.

La Commissione, presa visione del Decreto Direttoriale di indizione della presente procedura selettiva e degli atti normativi e regolamentari che disciplinano la materia (Legge n. 240/2010, D.M. 243/2011, Regolamento di Ateneo per il reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato di tipologia A, bando di concorso, decreto di nomina della commissione giudicatrice), prende atto dei criteri di valutazione dei candidati, stabiliti dal medesimo Decreto Direttoriale, che vengono riportati e fissati in dettaglio nell'allegato 1 che costituisce parte integrante del presente verbale.

Il Presidente si incarica di consegnare il presente verbale ed il relativo allegato, con una nota di trasmissione, al Responsabile del procedimento.

La Commissione termina i propri lavori alle ore 20.40.

Letto, confermato e sottoscritto.

Firma del Presidente della Commissione

Prof. Daniela Esposito

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Daniela Esposito', written in a cursive style.

ALLEGATO 1

DEL VERBALE N. 1 - Riunione preliminare

BANDO PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A PER IL SETTORE CONCURSALE 08/E2 - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ICAR/19 – RESTAURO - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STORIA, DISEGNO E RESTAURO DELL'ARCHITETTURA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "SAPIENZA" (BANDO_04/2018_RTDA_SC 08/E2_SSD ICAR/19 – Restauro)

Il giorno 3 maggio 2019 si è riunita, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, la Commissione giudicatrice della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 Ricercatore a tempo determinato di tipologia A per il Settore concorsuale – 08/E2, Settore scientifico-disciplinare ICAR 19 - presso il Dipartimento di Storia, Disegno e restauro dell'Architettura, dell'Università degli Studi di Roma "Sapienza", nominata con D.D. n. 3/2019 del 15/2 /2019 e composta da:

- Prof. Maurizio De Vita – professore ordinario presso il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Firenze, collegato dal suo studio in via del Pignone 22R - Firenze;
- Prof. Daniela Esposito – professore ordinario presso il Dipartimento di Storia, Disegno e restauro dell'Architettura della "Sapienza" Università di Roma, collegata dalla sua residenza in via Sacco Pastore 23 - Roma;
- Prof. Maria Vitale – professore associato presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura dell'Università degli Studi di Catania, collegata dalla sua residenza in Corso Umberto, 556 - Leonforte (EN).

La Commissione inizia i propri lavori alle ore 19.00.

Dopo approfondita discussione, la Commissione giudicatrice assume i seguenti *criteri di massima*:

Numero massimo di pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito:
non superiore a 12 nell'arco temporale di 10 anni precedenti la pubblicazione del presente bando con decorrenza dal 1° gennaio;

Lingua straniera oggetto di accertamento delle competenze linguistiche scientifiche del candidato: *lingua inglese*

Titoli preferenziali: *Esperienze di formazione post-lauream nel campo del Restauro (Specializzazioni, Master di II livello, Corsi di perfezionamento, esperienze didattiche all'estero)*

Esperienza scientifica e/o tecnologica richiesta, in relazione alla linea di ricerca su cui il ricercatore dovrà applicarsi: *esperienze di lettura storico-costruttiva delle Fabbriche storiche anche in riferimento alle problematiche conservative e di Restauro.*

Indicatori obiettivi per l'analisi di merito del curriculum scientifico del candidato, coerenti con quelli in uso nella comunità scientifica internazionale:

Criteri di valutazione individuale:

Autore/coautore di prodotti scientifici ricompresi nelle seguenti categorie:

- lavori originali pubblicati su riviste di categoria A secondo le più recenti classificazioni dell'ANVUR;
- lavori originali pubblicati sulle riviste indicizzate ISI o Scopus;
- lavori originali pubblicati sulle riviste di categoria "scientifica" nelle più recenti classificazioni dell'ANVUR;
- prodotti editoriali a carattere scientifico secondo le più recenti classificazioni dell'ANVUR ed elevata diffusione/impatto (monografie a carattere scientifico, cure di volumi a carattere scientifico, cataloghi di mostre, saggi in volumi a carattere scientifico ovvero innovativo nella trasmissione del sapere, disegni e rappresentazioni multimediali di elevato contenuto scientifico);
- tesi di dottorato;
- progetti innovativi di opere e prodotti caratterizzati da un elevato contenuto scientifico-tecnologico (pubblicati in rivista con testo critico di altro autore, pubblicati in volume con testo critico di altro autore o pubblicati in volumi, riviste o cataloghi di mostre con comitato scientifico)
- brevetti o licenze.

Tale produzione scientifica deve essere distribuita in un adeguato arco temporale e almeno 3 di tali prodotti devono essere riferiti agli ultimi 5 anni.

Criteri comparativi:

- Numero lavori scientifici originali in extenso, lavori sottoposti a giudizio di revisori indipendenti e anonimi (peer review) e pubblicati in riviste, monografie, volumi collettivi, o atti di convegni, comunque dotati di comitati editoriali o organismi equivalenti che offrano garanzie di autorevolezza e terzietà;
- Qualità della produzione scientifica valutata all'interno del panorama nazionale e internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo delle pubblicazioni presentate;

- Continuità della produzione pubblicistica e sua congruità complessiva con il settore concorsuale;
- Responsabilità scientifica o partecipazione a progetti di ricerca finanziati su bando da istituzioni pubbliche nazionali ed internazionali;
- Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- Periodi di studio ricerca in qualificate istituzioni di ricerca internazionali o nazionali.

Ulteriori criteri di valutazione:

- Incarichi di insegnamento presso Atenei italiani e stranieri in Corsi di laurea, Corsi di laurea magistrale, corsi di Dottorato di ricerca, corsi di Master o di formazione;
- Periodi di formazione e ricerca svolti in Italia o all'estero presso qualificati centri di ricerca;
- Partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali su invito ovvero previo giudizio di revisori indipendenti e anonimi (peer review);
- Conseguimento di premi o riconoscimenti legati all'attività di ricerca svolta e rilasciati da qualificate organizzazioni scientifiche;
- Attività di revisore per conto di riviste ISI, Scopus o di classe A;
- Attività di trasferimento tecnologico (brevetti o altro) e di attività di formazione, vincita in attività progettuale a concorso;
- Compiti organizzativi o gestionali svolti in ambito di Dipartimento, Facoltà o Ateneo;
- Titolarità di accordi scientifici di collaborazione con istituzioni italiane o straniere e partecipazione ad attività accademiche extra-nazionali non comprese nei punti precedenti (incarichi in qualificate istituzioni universitarie o di ricerca, insegnamenti in Master, partecipazione a workshop o a commissioni di valutazione PhD)
- Posizione di primo, secondo, ultimo autore o di corresponding author (rilevanza residuale dato il significato non sempre omogeneo);

La Commissione giudicatrice deve operare una valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri definiti dal D.M. 243/2011, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 21/09/2011. In particolare devono essere oggetto di valutazione:

- il dottorato di ricerca o titoli equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- l'eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- la documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;

- la documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- la realizzazione di attività progettuale relativamente ai Settori concorsuali nei quali è prevista;
- l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- la titolarità di brevetti relativamente ai Settori concorsuali nei quali è prevista;
- l'attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- il diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La Commissione giudicatrice, inoltre, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma. La valutazione comparativa delle pubblicazioni deve essere effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza;
- congruenza con il Settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più Settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica;
- determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione giudicatrice dovrà altresì:

- valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei Settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale la Commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- numero totale delle citazioni;
- numero medio di citazioni per pubblicazione;

- «impact factor» totale;
- «impact factor» medio per pubblicazione;
- combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Sulla base della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni ed in particolare sulla base della valutazione della produzione scientifica, la Commissione effettua una selezione dei candidati, approvando una "lista breve", che include non meno del 10% e non più del 20% dei concorrenti e comunque non meno di 6 concorrenti. Stabilita nella seduta preliminare la percentuale dei candidati che si intende adottare per la compilazione di questa lista, la Commissione redige una relazione contenente il profilo curricolare di ciascun candidato secondo le modalità prescritte nell'art. 7 del Regolamento di Ateneo per il reclutamento di Ricercatori con contratto a tempo determinato di tipologia "A".

I candidati che abbiano superato la fase di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni sono invitati a sostenere un colloquio pubblico, in forma seminariale, presso il Dipartimento interessato, avente ad oggetto l'attività di ricerca svolta da ciascuno di essi. Al termine del seminario la Commissione accerta attraverso un colloquio l'adeguata conoscenza da parte dei candidati della lingua straniera indicata nell'art. 2 del presente Bando.

Al termine della valutazione la Commissione redige una relazione, contenente:

- la valutazione collegiale del seminario e della prova in lingua straniera indicata nel bando;
- il giudizio collegiale comparativo complessivo in relazione al curriculum, ed a eventuali altri requisiti stabiliti dal bando;
- l'indicazione del candidato selezionato per il prosieguo della procedura che prevede la chiamata da parte del Dipartimento.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità, conseguenti ai risultati della graduatoria derivante dalla presente procedura selettiva.

La Commissione termina i propri lavori alle ore 20.40.

Letto, approvato e sottoscritto,

Firma del Presidente della Commissione

Prof. Daniela Esposito

